

# FONDAZIONE ARCHITETTI FIRENZE

Sede in Via Valfonda 1 - FIRENZE -  
Codice fiscale e Partita IVA: 06309990486

## Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2022

La Fondazione ha provveduto a redigere il presente bilancio in conformità a quanto disposto dai Principi contabili 1 e 2, così come elaborati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di concerto con l'Agenzia per il Terzo Settore e l'Organismo Italiano Contabilità – OIC; ha inteso, peraltro, di adeguare con maggior puntualità il rendiconto gestionale al modello previsto per gli enti no profit iscritti al RUNTS pur non correndone l'obbligo, ma al fine di una miglior leggibilità della gestione, nei principi di chiarezza, coerenza, completezza, rilevanza, trasparenza e veridicità.

Si rileva un disavanzo finale per euro 9.984,75 essenzialmente dovuto all'incremento dei costi locativi, causa l'aumento ISTAT significativo applicato sul canone locativo, di per sé voce incisiva sui conti, e l'incremento esponenziale delle utenze energetiche, parzialmente smorzato dai rimborsi stanziati in proporzione da OAF, in presenza al contrario di un allineamento delle altre poste al preventivo approvato che portava un sostanziale pareggio.

Tale disavanzo, come più avanti espresso, è ampiamente coperto dagli avanzi di gestione precedentemente accantonati per euro 65.184,53.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario;
- 5) Relazione di missione.

### **1. Stato Patrimoniale**

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit; è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali. Rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente; Il bilancio è espresso in unità di euro e, con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no profit, si

precisa che il presente bilancio è soggetto a revisione da parte del Revisore dei Conti nominato il 6 dicembre 2021 dal Consiglio Generale.

## **2. Il Rendiconto Gestionale**

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". A tale scopo le voci sono raggruppate in aree gestionali omogenee e simmetricamente contrapposte tra oneri e relativi proventi.

## **3. Nota Integrativa**

La nota integrativa è rappresentata dal presente documento.

## **4. Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario, in calce al bilancio, riflette i flussi finanziari generati dall'attività di gestione.

## **5. La Relazione di missione**

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono state esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa integra gli altri documenti di bilancio assicurando un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una visione centrata sul perseguimento della missione istituzionale. La Relazione di missione fornisce informazioni rispetto ai seguenti ambiti principali:

- missione e identità dell'ente;
- attività istituzionali, volte al raggiungimento dello scopo della missione;
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale;
- illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione supportato da indicatori finanziari e non finanziari;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

### **Attività svolta**

Le attività svolte nell'esercizio sono più ampiamente descritte nella Relazione di missione che corredata il presente bilancio ed al quale si rimanda per una dettagliata descrizione e disamina.

Come statutariamente previsto la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali di supporto e sostegno all'attività di promozione e valorizzazione della professione di architetto.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, in base a quanto già esplicitato in premessa.

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- In applicazione del principio di prudenza, i proventi sono iscritti solo nel momento in cui risultano realizzati, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico; i costi e le perdite, anche se non definitivamente realizzati, trovano rappresentazione in bilancio sulla base della competenza. In base a tali criteri gli elementi che compongono le singole poste o voci dell'attivo e del passivo, sono stati stimati individualmente per accertarne natura e competenza. Non sono state operate compensazioni tra partite.

In ottemperanza al principio di competenza, le operazioni sono rilevate nell'esercizio al quale si riferiscono e non in quello in cui si manifestano i movimenti di numerario; i rischi e le perdite sono rilevati nell'esercizio di competenza anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi. Laddove si è ritenuto necessario compiere rettifiche e spostamenti si riporta in dettaglio la rappresentazione delle variazioni e effettuate.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti diretti effettuati nel corso degli esercizi in base alla loro prevista utilità futura e imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c., sono ammortizzate in un periodo di presumibile utilizzo individuato rispettivamente in tre o cinque anni.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. I costi così rappresentati non hanno subito rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

L'applicazione dei coefficienti di ammortamento è stata effettuata secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le quote di ammortamento per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte del 50% in considerazione del minore utilizzo calcolato come media nell'anno. I cespiti acquisiti interamente a fronte di raccolta dedicata sono stati interamente spesi nell'anno.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti cumulati.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato laddove ritenuto prudenzialmente opportuno.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Trattandosi di poste relative a spese anticipate già sostenute e ricavi anticipati già ottenuti, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Patrimonio Netto**

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli di cui sono oggetto le sue componenti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate a fondi di previdenza integrativa complementare. La consistenza è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche dell'adeguamento previsto dalla legge n. 297/82.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Riconoscimento proventi**

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, momento identificato contestualmente al trasferimento di somme di denaro o alla deliberazione formale dell'Ente erogante e/o a quello in cui è acquisito il diritto a riceverli. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il prezzo di mercato di beni e/o servizi della stessa specie o similari e, comunque, il valore a cui i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **Riconoscimento delle spese e degli oneri**

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Schemi di bilancio e riclassifiche.

Non si segnalano modifiche che incidono nell'esposizione.

\*\*\*\*\*

### **ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO**

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **B) Immobilizzazioni**

### ***I. Immobilizzazioni immateriali***

<b>Descrizione</b>	<b>Beni imm.li</b>	<b>Capit.spese ristr.</b>	<b>Totali</b>
Saldo al 31.12.2021	17,67	45.519,93	45.537,60
(-) ammortamento d'esercizio capital.spese ristruttur		-7.586,88	-7.586,88
(-) amm.to d'eser.software, sito unico e modif.stat.	-17,67		-17,67
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>00,00</b>	<b>37.933,05</b>	<b>37.933,54</b>

### ***II. Immobilizzazioni materiali***

	<b>Totali</b>
Saldo al 31.12.2021	4.675,12
Acquisti nell'esercizio	3.000,00
Ammortamento	- 1.612,96
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>6.062,16</b>

Gli acquisti riguardano accessori incrementativi degli elaboratori.

## **C) Attivo circolante**

### ***II. Crediti***

Saldo al 31.12.2021	euro	92.336,77
Saldo al 31.12.2022	euro	29.067,72
<b>Variazioni</b>		<b>- 63.269,05</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso fruitori servizi	9.431,87			9.431,87
Verso altri	19.635,85			19.635,85
<b>Totale</b>	<b>29.067,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.067,72</b>

I crediti verso fruitori di servizi sono stati incassati nei primi mesi del 2023, a eccezione di € 7.000 relativi a fatture da emettere a OAF a fronte rimborsi.

**I crediti verso altri sono di seguito specificati:**

Erario c/IVA a credito	18.080,53
Erario c/ritenute subite	37,04
Note di credito da ricevere	1.131,46
Anticipi a fornitori	288,00
<b>Altri Crediti</b>	<b>98,82</b>
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>19.635,85</b>

### ***IV. Disponibilità liquide***

Saldo al 31.12.2021	euro	214.661,21
Saldo al 31.12.2022	euro	218.651,05
<b>Variazioni</b>		<b>3.989,84</b>

Il dettaglio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Chianti Banca c/c ordinario	141.036,65	144.356,25
Chianti Banca c/TFR	37.522,24	30.039,40
Chianti Banca c/impegni	40.000,00	40.000,00
Carta prepagata		
Denaro e altri valori in cassa	92,16	265,56
<b>Totale</b>	<b>218.651,05</b>	<b>214.661,21</b>

La Fondazione ha provveduto ad aprire a marzo 2019 un ulteriore conto corrente, presso Chianti Banca, dedicato all'accantonamento del TFR. Tale conto è stato incrementato nel 2022 per un importo pari circa alla quota annuale accantonata.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2021	euro	28.913,52
Saldo al 31.12.2022	euro	36.285,59
<b>Variazioni</b>		<b>- 7.372,07</b>

Rappresentano le le poste a cavallo di due esercizi imputate secondo la competenza temporale, nella fattispecie risconti attivi di cui l'importo più significativo è riferito alla fatturazione anticipata della locazione di Grandi Stazioni ricevuta nel 2022, ma di competenza primo trimestre 2023 per euro 31.322,31.

### PASSIVO

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2021	euro	152.664,99
Saldo al 31.12.2022	euro	142.680,24
<b>Variazioni</b>		<b>-9.984,75</b>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2022</i>
Fondo di dotazione	80.000,00			80.000,00
Fondi vincolati da terzi				
Fondi vincolati per delibera				
Risultati di gestione esercizi precedenti	51.433,42	13.751,11		65.184,53
Altre riserve indisponibili	7.815,81		335,35	7.480,46
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	13.415,76		23.400,51	-9.984,75
	<b>152.664,99</b>	<b>13.751,11</b>	<b>23.735,86</b>	<b>142.680,24</b>

### C) Trattamento di fine rapporto dipendenti

Saldo al 31.12.2021	euro	37.653,89
Saldo al 31.12.2022	euro	47.362,44
<b>Variazioni</b>		<b>9.708,55</b>

Il fondo al 31/12/2022 viene così determinato:

<i>Variazioni</i>	<i>Importo</i>
Saldo iniziale	37.653,89
Decremento per imposta sostitutiva TFR	-638,48
Incremento per accantonamento dell'esercizio	10.347,03
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>47.362,44</b>

La voce riguarda lo stanziamento della quota spettante agli aventi diritto. Al 31.12.2022 risultano essere in forza alla Fondazione quattro dipendenti con qualifica impiegati. Non vi sono modifiche rispetto all'anno precedente.

### D) Debiti

Saldo al 31.12.2021	euro	192.835,73
Saldo al 31.12.2022	euro	137.957,38
<b>Variazioni</b>		<b>-54.878,35</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso fornitori	65.432,86			65.432,86
Debiti tributari	6.419,75			6.419,75
Debiti verso istituti di previdenza	5.331,47			5.331,47
Altri debiti	30.773,30		30.000,00	60.773,30
	107.957,38	0,00	30.000,00	137.957,38

Quanto ai debiti verso fruitori di servizi futuri riguardano gli importi versati dai soggetti che intendono effettuare un corso di formazione, in attesa che questo si realizzi. Nel 2022 non si hanno a fine esercizio anticipi versati per corsi di futura istituzione.

I debiti verso fornitori si riconducono alla normale attività di gestione. I maggiori importi riguardano:

- il debito verso Grandi Stazioni per euro 38.700,57 relativo alle quote richieste per utenze ed oneri condominiali, saldato nel 2023;

- il debito verso Silva S.r.l. per euro 4.045,66, società che fornisce servizi di pulizie;

- il debito verso Vodafone per euro 6.219,40, oggetto di un contenzioso intentato tramite il Corecom tuttora in corso, per fatture non dovute intestate alla Fondazione emesse per utenze su linee non funzionanti e per le quali hanno continuato a fatturare successivamente all'invio della disdetta;

- il debito verso Fastweb S.r.l. per euro 1.770,38, società che fornisce servizi telefonici.



I debiti tributari sono stati liquidati alle scadenze effettive e di seguito ecco il dettaglio:

<b>Ritenute IRPEF su lavoro dipendente</b>	<b>2.558,42</b>
<b>Ritenute di acconto su lavoro autonomo</b>	<b>561,42</b>
<b>Debiti v/imposte di esercizio</b>	<b>2.863,00</b>
<b>Imposta sostitutiva TFR</b>	<b>436,91</b>
<b>Totale</b>	<b>6.419,75</b>

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali riguardano contributi INPS relativi al personale dipendente per euro 5.248,99 e verso INAIL per euro 82,48 versati alle scadenze previste nel gennaio e febbraio 2023.

Infine la voce altri debiti rappresenta:

<b>Debiti v/ personale c/retribuzioni</b>	<b>17.319,58</b>
<b>Debiti v/ carte di credito</b>	<b>3.047,94</b>
<b>Deposito cauzionale subaffitto</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Debiti per contributi da restituire</b>	<b>10.405,78</b>
<b>Totale</b>	<b>60.773,30</b>

Altri debiti: deposito cauzionale versato dall'OAPPC di Firenze alla Fondazione a seguito del contratto di subaffitto stipulato tra le due parti in data 16.05.2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze al n. 8808/3T in data 15.06.2015; il debito verso i dipendenti consistente in ratei ferie e permessi maturati al 31/12/2022; contributi ricevuti per il premio di Architetture del 2022 oggetto di compensazione concordata con i contributi del 2023 – 2024 e in parte da restituire.

### **E) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>euro</b>	<b>2.970,10</b>
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>euro</b>	<b>0,00</b>
<b>Variazioni</b>		<b>-2.970,10</b>

## **RENDICONTO GESTIONALE**

Preliminarmente si evidenzia come anche in questo esercizio sia stato adottato il criterio oggettivo della ripartizione del costo del lavoro dipendente in base al tempo impiegato da ciascun dipendente per ognuna delle aree di attività. Complessivamente il costo del personale è pari ad euro 136.085,00 suddiviso per aree di attività come segue:

<b>Addetto</b>	<b>Costo complessivo</b>	<b>Attività istituzionale + Premio Architettura</b>	<b>Attività accessorie</b>	<b>Oneri di supporto generale</b>
Acanti Francesca	37.721,50	18.860,75	3.772,15	9.430,38
Spano Laura	33.414,50	30.073,05	3.341,45	
Brovelli Giovanni	33.569,50	16.784,75	2.500,00	14.284,75
Arnetoli Anna	31.379,50	15.689,75	15.689,75	
<b>Totale</b>	<b>136.085,00</b>	<b>81.408,30</b>	<b>25.303,35</b>	<b>29.373,35</b>

### **1) Proventi ed oneri da attività tipiche**

I proventi di questa sezione rappresentano i contributi che l'Ente Fondatore ha erogato per l'esercizio, ai rimborsi spese ricevuti dall'OAPPC di Firenze e i contributi che la Fondazione ha ricevuto nel corso del 2022 per il premio Architettura a fronte di interventi preparativi di competenza dell'esercizio, spese fisse sostenute in vista dell'organizzazione del premio del 2023.

Gli oneri relativi a questa sezione per l'anno 2022 riguardano i costi sostenuti per l'attività tipica istituzionale svolta dalla Fondazione anche nell'ambito di rapporti con altri enti ad essa correlati.

Di seguito si elencano tali eventi e il costo complessivo sostenuto per la loro realizzazione.

<b>Descrizione</b>	
<b>Materiale</b>	<b>22.404,20</b>
<b>Servizi</b>	<b>65.589,16</b>
<b>Totale per materiale, servizi god. beni, oneri div. gest.</b>	<b>87.993,36</b>
<b>Quota costo del personale relativo a questa area</b>	<b>81.408,30</b>
<b>Totale</b>	<b>169.401,66</b>

## **2) Proventi ed oneri da attività accessorie**

I proventi di questa sezione riguardano le iscrizioni ai corsi di formazione istituiti sia in aula che FAD, gli eventi, i seminari e le altre forme di manifestazione ideate dalla Fondazione, le sponsorizzazioni ricevute nell'ambito dei suddetti eventi, i proventi da progetti stipulati attraverso convezioni con enti territoriali, i subaffitti incassati, i proventi dall'uso in concessione delle sale, i proventi derivanti dal servizio di accreditamento e dalla procedura di validazione valutatori immobiliari. Tra questi progetti sono evidenziati quelli proposti dalle varie Commissioni dell'OAPPC di Firenze. Gli oneri sostenuti per le attività accessorie vengono divisi per tipologia nella tabella qui sotto

<b>Descrizione</b>	
<b>Corso in aula e FAD</b>	<b>14.677,56</b>
<b>Iniziative culturali, mostre ed eventi</b>	<b>24.994,94</b>
<b>Ufficio stampa</b>	<b>7.385,11</b>
<b>Bandi e convenzioni</b>	<b>5.370,53</b>
<b>Totale per materiale, servizi god. beni, oneri div. gest.</b>	<b>52.428,14</b>
<b>Quota costo del personale relativo a questa area</b>	<b>25.303,35</b>
<b>Totale</b>	<b>77.731,49</b>

## **3) Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi**

La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi.

## **4) Proventi ed oneri finanziari e patrimoniali**

I proventi sono costituiti dagli interessi attivi nei conti correnti tenuti presso l'istituto di credito. Gli oneri riguardano le commissioni bancarie e altri oneri essenzialmente per i servizi POS.

## **5) Proventi ed oneri di supporto generale**

Ammontano a euro 313.025,06: oneri relativi ai costi fissi sostenuti dalla Fondazione (utenze, godimento beni di terzi, ammortamenti, oneri diversi di gestione, ecc. nonché la quota di costo del personale attribuibile per competenza) e le sopravvenienze passive, iscritte per un importo complessivo di euro 2.086,59, relative a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Tra gli oneri già dettagliati nel rendiconto gestionale, di seguito si ritiene opportuno esporre il dettaglio della voce consulenza per le diverse figure professionali ivi interessate:

**Consulenza amministrativa e fiscale**

**7.463,60**

<b>Consulenza del lavoro</b>	<b>4.074,15</b>
<b>Revisore dei conti</b>	<b>3.640,00</b>
<b>Consulenza per la Privacy</b>	<b>2.934,24</b>
<b>Consulenza legale</b>	<b>3.045,52</b>
<b>RSPP</b>	<b>822,49</b>
<b>Totale consulenze professionali</b>	<b>21.980,00</b>

Sono collocati inoltre in questa area proventi e oneri non inerenti la gestione ordinaria bensì legati a fattori temporali o straordinari: in particolare tra i proventi insistono sopravvenienze attive (euro 18.352,64), scaturenti da rettifiche inattese di costi non di competenza quanto a euro 4.352,64 rilevate su rettifiche di poste dello stato patrimoniale, parte dovute al ricalcolo dei ratei ferie e permessi di anni precedenti, quanto euro 14.000,00 sono relativi alla parziale liquidazione da parte dell'assicurazione di danni subiti alla struttura e concordati in fase di contrattazione del sinistro in maniera forfettaria.

## **6) Imposte di esercizio**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

L'imposta IRAP è calcolata con metodo misto in relazione all'attività istituzionale e a quella accessoria, per il 2022 l'imposta dovuta ammonta a euro 2.863.

Non si rileva fattispecie per l'adozione di imposte differite.

## **7) Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che sono stati erogati i contributi di seguito esposti:

<b>Contributo Ente Fondatore</b>	<b>250.000,00</b>
<b>Contributo OAPPC Firenze</b>	<b>14.515,00</b>
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Contributo OAPPC Pisa</b>	<b>2.476,60</b>
<b>Contributo ANCE Toscana</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Contributo OAPPC Grosseto</b>	<b>1.218,00</b>
<b>Contributo OAPPC Lucca</b>	<b>2.363,50</b>
<b>Contributo OAPPC Prato</b>	<b>1.415,20</b>
<b>Contributo OAPPC Livorno</b>	<b>1.397,80</b>
<b>Contributo OAPPC Arezzo</b>	<b>2.520,10</b>
<b>Contributo OAPPC Massa Carrara</b>	<b>1.142,60</b>
<b>Contributo OAPPC Pistoia</b>	<b>1.711,00</b>
<b>Contributo OAPPC Siena</b>	<b>1.893,70</b>
<b>Totale</b>	<b>330.653,50</b>

## **8) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, non si rilevano particolari eventi.

Anche nel periodo corrente si stanno proseguendo tutte le azioni utili per svolgere l'attività nella tutela della salute dei propri dipendenti e nel rispetto e adeguamento alle norme di legge. E' regolarmente effettuata la sanificazione degli ambienti e adottate tutte le misure anticontagio (utilizzo di mascherine, igienizzanti per le mani, le superfici e gli ambienti, misurazione della temperatura, etc...).

Si segnala inoltre come l'aumento del costo delle materie prime, in particolare dell'energia, ha comportato un aumento considerevole delle bollette delle utenze di luce e gas la cui incidenza al momento non evidenzia una significativa flessione nell'esercizio 2023.

## ***PARTE FINALE***

In conclusione, dopo quanto sopra esposto, si chiede l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e si propone di riportare il disavanzo di gestione 2022 pari a euro 9.984,75 a decremento del conto Avanzi di gestione esercizi precedenti.